

STUDIO LEGALE
Avv. **RAIMONDO TOLENTINO**
Via I° G. Bovio, 7
Tel. 080 3430178 – FAX 080 3447348
70023 – GIOIA DEL COLLE (BA)

TRIBUNALE CIVILE DI BARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SENZA INCANTO ASINCRONA

Procedura da Sovraindebitamento

Liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/2012

RG 4/2021 Tribunale di Bari Giudice Dott.ssa FAZIO Laura

L'Avvocato Raimondo Tolentino, con studio in Gioia del Colle (Ba) alla Via 1° G. Bovio n. 7, nominato Liquidatore della procedura di Liquidazione del patrimonio in intestazione indicata con decreto emesso in data 14/12/2021

AVVISA

che il giorno **4 OTTOBRE 2024 a partire dalle ore 10.00** e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi) si terrà la **vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona**, dei beni sotto indicati e analiticamente descritti nella relazione del 31.10.2022 redatta dall'Arch. Rosa Angela Laera, allegata al fascicolo del procedimento che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni qui di seguito descritti:

Lotto 4

- piena proprietà per i **diritti pari ai due decimi (2/10) del palazzo storico**, sito in Irsina (MT) con accesso principale in via Giuseppe Di Vagno n. 3 e locali a piano terra con accesso da via Quisisana e via Di Vagno nn. 3 - 5 L'immobile, che occupa un intero isolato, per una superficie di impronta di circa 565 mq, è costituito da piano interrato, piano terra, piano primo e piano secondo consistente in sottotetti di pertinenza delle unità abitative sottostanti. L'immobile risulta non utilizzato ed è in stato di degrado. Confinante con viabilità esterna su tutti i lati, rispettivamente con Via Giuseppe di Vagno, Via Basso, Via Quisisana, Vico Belvedere, salvo altri e/o aventi causa. Riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Irsina (Mt) al Fg. 79, p.lla 29,
sub. 7, Via Quisisana n. 1, piano T, categoria C/2, classe 6, consistenza 59 mq, sup. catastale totale 69 mq, rendita euro 143,21;
sub. 9, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano S1, categoria C/2, classe 2, consistenza 168 mq, sup. catastale totale 235 mq, rendita euro 208,24;
sub. 10, via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano T, categoria C/2, classe 4, consistenza 111 mq, sup. catastale totale 141 mq, rendita euro 194,91;
sub. 11, Via Giuseppe Di Vagno n. 5, piano T, categoria A/3, classe 2, consistenza 3 vani, sup. catastale totale 85 mq, escluse aree scoperte 85 mq, rendita euro 170,43;

sub. 12, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano T, cat. C/2, classe 4, consistenza 52 mq, rendita euro 91,31;

sub. 13, Via Quisisana n. 6, piano T, cat. C/2, classe 4, consistenza 32 mq, sup. catastale 43 mq, rendita euro 56,19;

sub. 14, Via Quisisana n. 4, piano T, cat. C/2, classe 4, consistenza 34 mq, sup. catastale totale 46 mq, rendita euro 59,70;

sub. 15, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano T, cat. C/2, classe 4, consistenza 43 mq, sup. catastale totale 65 mq, rendita euro 75,51;

sub. 16, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano 1-2, categoria A/2, classe 3, consistenza 11,5 vani, sup. catastale totale 439 mq, escluse aree scoperte 431 mq, euro 1.187,85;

sub. 17, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano 1-2, categoria A/2, classe 3, consistenza 7,5 vani, sup. catastale 304 mq, escluse aree scoperte 292 mq, rendita euro 774,69;

Costituisce bene comune non censibile il seguente subalterno:

sub. 8, Via Giuseppe Di Vagno n. 3, piano T-1-2 (bene comune non censibile);

Il tutto come meglio descritto, individuato e precisato nella relazione di stima a firma dell'esperto C.T.U. Arch. Rosa Angela Laera del 31.10.2022 depositata presso il Tribunale di Bari che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio e richiamo.

Prezzo base d'asta:

euro 36.000,00 (Trentaseimila/00);

Offerta minima:

euro 27.000,00 (ventisetteemila/00);

Rilancio minimo in caso di gara:

euro 1.000,00 (mille/00).

Legittimità urbanistica L'immobile è stato costruito verosimilmente prima dell'obbligo del preventivo titolo edilizio introdotto nel 1942 dalla legge urbanistica. Vi è pratica edilizia del 19.5.1953 di autorizzazione alla realizzazione di portone; Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) di frazionamento - prat. no 88/2021 prot. no 12319 del 20.12.2021) che riguarda il frazionamento dell'immobile storico in 11 unità. Sono presenti delle difformità tra lo stato dei luoghi e quanto indicato nei titoli abilitativi sanabili come indicato nella CTU sopra richiamata alla quale si fa espresso riferimento e richiamo, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

In ogni caso l'aggiudicatario dell'immobile potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001,

e di cui all'art. 40, comma 6, della Legge n. 47/1985, richiedendo a sua cura e spese concessioni edilizie in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica e/o emissione del decreto di trasferimento emesso dalla autorità giudiziaria.

Stato di occupazione. Attualmente l'immobile oggetto di vendita delegata è libero e potrà essere visionato previo appuntamento con il professionista e custode delegato.

I beni di cui sopra vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e ad ogni modo come meglio descritti, individuati e precisati nella relazione di stima a firma dell'esperto C.T.U. Arch. Rosa Angela Laera del 31.10.2022 depositata presso il Tribunale di Bari, che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio e richiamo anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Lotto 5

- piena proprietà per i diritti pari ai due decimi (2/10) di un'area edificabile, di forma rettangolare, nel tessuto urbano di espansione extramurale di Irsina (MT) in via Di Vagno; confinante con viabilità esterna su 3 lati, rispettivamente con Via Giuseppe di Vagno, Via Basso, Via Quisisana, e con un edificio (foglio 79 part 1265), salvo altri e/o aventi causa. L'area è piantumata ed in stato di abbandono. Riportata in Catasto Fabbricati del Comune di Irsina al Fg. 79, p.lla 1435 sub 2, Via Giuseppe Di Vagno n. 7, piano T, categoria F/1, consistenza 234 mq.

Il tutto come meglio descritto, individuato e precisato nella relazione di stima a firma dell'esperto C.T.U. Arch. Rosa Angela Laera del 31.10.2022 depositata presso il Tribunale di Bari che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio e richiamo.

Prezzo base d'asta:

euro 4.000,00 (quattromila/00);

Offerta minima:

euro 3.000,00 (tremila/00);

Rilancio minimo in caso di gara:

euro 500,00 (cinquecento/00).

Legittimità urbanistica. Il bene è costituito da area urbana avente la destinazione urbanistica "Completamento-Tessuti di seconda espansione con impianto a scacchiera", come risulta da Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Irsina ed allegato ad atto di provenienza per Notaio Sinesi e non sono intervenute modifiche della strumentazione

urbanistica del Comune di Irsina. In ogni caso l'aggiudicatario dell'immobile potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001, e di cui all'art. 40, comma 6, della Legge n. 47/1985, richiedendo a sua cura e spese concessioni edilizie in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica e/o emissione del decreto di trasferimento emesso dalla autorità giudiziaria.

Stato di occupazione. Attualmente l'immobile oggetto di vendita delegata è libero e potrà essere visionato previo appuntamento con il professionista e custode delegato.

I beni di cui sopra vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e ad ogni modo come meglio descritti, individuati e precisati nella relazione di stima a firma dell'esperto C.T.U. Arch. Rosa Angela Laera del 31.10.2022 depositata presso il Tribunale di Bari, che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio e richiamo anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1.- Offerte di acquisto. Ognuno tranne il debitore è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare pignorato. Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sulla piattaforma www.doauction.it del gestore della vendita telematica Edicom S.p.a.

L'offerta comprensiva dei documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del giorno 27 SETTEMBRE 2024, ovvero del 5° giorno lavorativo (esclusi sabato, domenica e festivi) antecedente a quello fissato per la vendita, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica

certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo della offerta minima ammissibile sopra indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di **cauzione** da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva il cui Iban qui di seguito

si riporta: **IBAN IT62T0100504199000000007843** acceso presso Banca Nazionale del Lavoro Spa Palazzo di Giustizia Bari;

- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei relativi allegati.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente;
 - documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
 - la richiesta di agevolazioni fiscali;
 - se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma **pari al dieci per cento (10%) del**

prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **il bonifico con causale "Proc. liquidazione n. 4/2021 Trib. Bari, Lotto n. (specificare il n. del Lotto), versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato alle seguenti coordinate **IBAN IT62T0100504199000000007843** in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il Liquidatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato sarà restituito dal delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari).

2. Modalità della vendita telematica asincrona

- a) **Il gestore della vendita telematica** è la società Edicom S.p.a.;
- b) **Il portale** del gestore della vendita telematica è il sito www.doauction.it;
- c) **Il referente della procedura**, incaricato delle operazioni di vendita, è il Liquidatore sopra indicato.

3. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale del gestore www.doauction.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Liquidatore solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica. Il Liquidatore verificherà la validità delle offerte, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini sopra indicati, nonché provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari dichiarando la gara.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.doauction.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

4. Gara telematica e aggiudicazione

a) Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di **unica offerta valida**, il bene è aggiudicato all'unico offerente anche in caso di mancata presentazione, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di **più offerte valide**, si procederà a **gara telematica** sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara, il Liquidatore aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

La durata della gara telematica è fissata in giorni 5 (cinque) a far data dalle ore 10,00 del giorno 4 OTTOBRE 2024 sino alle ore 10,00 del 11 OTTOBRE 2024 (escludendo il sabato, la domenica e le festività secondo il calendario nazionale).

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

d) Il Liquidatore provvederà a deliberare sull'offerta, stilando apposito verbale.

e) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma www.doauction.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Liquidatore provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali

strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.doauction.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

f) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura o mediante uno o più assegni circolari intestati alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, escludendosi qualsivoglia rateizzazione del prezzo. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione. L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del delegato alla stregua della liquidazione effettuata dal Giudice e preventivamente determinabile attraverso il foglio di calcolo adottato dal Tribunale di Bari, presente sul sito internet di quest'ultimo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui si trovano, e con ogni pertinenza, accessione, accessorio, ragione e/o azione, servitù attive e passive, diritto, ragione e azione nulla escluso od eccettuato, nonché con tutte le precisazioni, eccezioni e riserve riportate nei titoli di provenienza e nella relazione di stima. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

2) Gli immobili sono gravati da formalità pregiudizievoli delle quali, ricorrendone i presupposti di legge, sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. Le spese per la cancellazione delle suddette

formalità sono a carico della procedura, esclusi gli onorari, che sono a carico dell'aggiudicatario. Se occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, nel decreto di trasferimento sarà ordinato l'immediato rilascio.

3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

4) Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita ai beni deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso il Liquidatore Avv. Raimondo Tolentino con studio in Gioia del Colle (Ba) alla Via I° Trav. G. Bovio n. 7, tel. 080.3430178, e-mail studio_tolentino@alice.it.

5) La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITA'

Della presente vendita sarà data pubblica notizia, entro i termini di legge, sui quotidiani locali e nazionali aventi maggiore diffusione attraverso società specializzate che provvederanno anche alla redazione dell'estratto per la pubblicità, ed alle seguenti ulteriori pubblicità: affissione di 30 manifesti nel Comune in cui è situato l'immobile, pubblicazione sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.bari.it, www.giustizia.bari.it, attraverso il servizio di Postal Target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile e da ultimo attraverso la pubblicazione sul portale delle Vendite Pubbliche.

Le informazioni sulle modalità di presentazione e partecipazione alla vendita saranno fornite dal liquidatore Avv. Raimondo Tolentino (tel. 080/3430178 e-mail studio_tolentino@alice.it). Le visite potranno essere prenotate mediante richiesta fatta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Gioia del Colle, 28 maggio 2024.

- Il Liquidatore -
Avvocato Raimondo Tolentino